

**Industria.** Dopo lo scatto di aprile, a maggio commesse in calo del 2,5% per l'Istat

# Il mercato interno resiste alla frenata degli ordini

## Il fatturato cresce dell'1,2%, corrono i mezzi di trasporto

**Matteo Meneghelo**  
MILANO

Una battuta d'arresto per gli ordini, che ritornano in terreno negativo dopo una cavalcata durata tre mesi, ma che, nonostante la flessione, confermano ormai senza incertezze la ripartenza del mercato interno. Una ripresa alla quale si affianca anche il consolidamento dei fatturati delle imprese, soprattutto nel comparto dei mezzi di trasporto.

I dati Istat di maggio sulle commesse nell'industria (-2,5% il calo congiunturale registrato dall'ufficio di statistica) incorporano una sostanziale presa di beneficio dopo la fiammata dello scorso aprile, chiuso con uno scostamento positivo del 7,9% rispetto a marzo, migliore performance congiunturale in quattro anni di rilevazioni. La ripresa si conferma quindi volatile, ma confortano, come detto, i segnali provenienti dal mercato interno.

Sono soprattutto le esportazioni a trascinare verso il basso il bilancio del

mese di maggio: sul -2,5% congiunturale (non corretto per gli effetti del calendario, che nel 2015 presenta un giorno in meno di attività rispetto al 2014) registrato nell'ultimo mese pesa l'effetto di trascinarsi del -6,3% degli ordinativi esteri. Gli acquisti nel territorio italiano frenano a loro volta, ma riescono a conservare comunque un piccolo

### LA TENDENZA

Nella media dell'ultimo trimestre l'indice dei ricavi aumenta dell'1,2% rispetto ai tre mesi precedenti, sia in Italia che all'estero

marginale aggiuntivo (+0,3%) rispetto al +3,4% raggiunto ad aprile su marzo. Numeri confermati, tra i settori, da Ucima (macchine utensili) che nell'ultimo trimestre ha registrato addirittura un incremento tendenziale del 46,7% negli ordini all'interno dei confini italiani.

Oltre al comparto dei

macchinari e delle attrezzature l'Istat segnala, a livello settoriale, una forte crescita degli ordinativi nella farmaceutica e nei mezzi di trasporto. In leggera flessione la filiera del tessile-abbigliamento e della chimica, mentre frenano la metallurgia, apparecchiature elettriche e industria del legno e della carta-stampa. Decisa contrazione per il settore della fabbricazione di computer, prodotti per l'elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi e misurazioni di orologi (-12,6%).

Indicazioni positive, invece, sul fronte del fatturato, che ad aprile aveva subito una battuta d'arresto (nonostante le buone performance di elettronica e mezzi di trasporto). A maggio, al netto della stagionalità, registra un incremento dell'1,2% rispetto ad aprile, con aumenti sia sul mercato interno (+1,1 per cento) sia su quello estero (+1,3 per cento). Nella media degli ultimi tre mesi l'indice complessivo aumenta dell'1,2% rispetto ai tre mesi

precedenti (+1,3% per il fatturato interno e +1% per quello estero), mentre l'incremento tendenziale (corretto per gli effetti del calendario) è del 2,4%, con l'estero che, in questo caso, corre a una velocità più che doppia (+5,8 per cento).

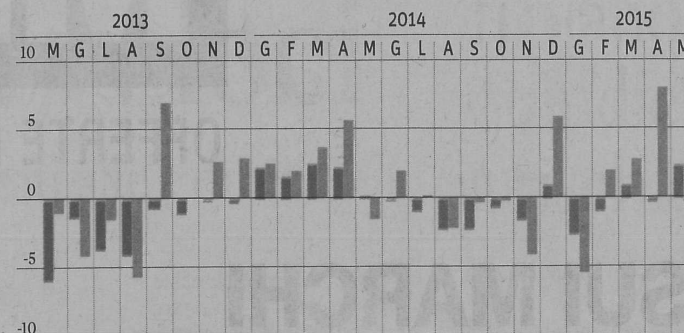
L'indice grezzo del fatturato diminuisce, in termini tendenziali, dello 0,9 per cento: il contributo più ampio a questa flessione è dato dalla componente interna dell'energia (a sua volta legata all'andamento delle quotazioni del greggio). Sempre a livello tendenziale, invece, accelera ulteriormente la performance dei mezzi di trasporto (+12,5%) mentre la maggiore diminuzione è legata al comparto del coke e dei prodotti petroliferi raffinati (-5,7 per cento). A livello di macrosettori si segnala, sempre in questo ambito, un +6,6% nei beni strumentali, +2,6% per i beni di consumo e dell'1,6% per i beni intermedi. Diminuisce dell'8,8%, invece, il fatturato dell'energia.

### L'andamento

#### FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Maggio 2013 su maggio 2015, variazioni percentuali tendenziali

LEGENDA  
■ Fatturato  
■ Ordinativi



#### FATTURATO TOTALE E ORDINATIVI TOTALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Maggio 2015, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

	Fatturato Mag 15/Mag 14	Ordinativi Mag 15/Mag 14		Fatturato Mag 15/Mag 14	Ordinativi Mag 15/Mag 14
Attività estrattive	-38,2	--	Gomma e materie plastiche	+2,3	--
Attività manifatturiere	+2,6	--	Prodotti in metallo	-0,9	-2,7
Alimentari e tabacco	-0,3	--	Prodotti di elettronica	+6,9	-12,6
Tessili, pelli e accessori	+5,5	-0,2	Apparecchiature elettriche	+3,6	-4,8
Legno, carta e stampa	-1,7	-2,2	Macchinari e attrezzature n.c.a.	+7,6	+3
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-5,7	--	Mezzi di trasporto	+12,5	+0,4
Prodotti chimici	+1,8	-0,5	Altre industrie manifatturiere	+3,4	--
Farmaceutici di base	+6,3	+9,7	<b>GENERALE</b>	+2,4	-0,5